

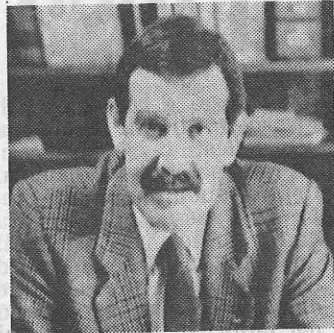
PINZOLO IL SINDACO MANCINA LANCIA ACCUSE ALL'OPPOSIZIONE

«Sono solo dei lupi»

Intanto il bilancio è già fuori tempo massimo

Clima politico da «dupi» a Pinzolo, in realtà gli «agnelli» non sono mai stati numerosi in alta Rendena, ma da un po' di tempo lo sono sempre meno. Intanto non ci sarà questa sera la prevista seduta di consiglio comunale a Pinzolo. Dopo che l'altra sera è stato chiuso per mancanza di numero il bilancio di previsione resta congelato. Si è infatti perso l'ultimo appuntamento «normale» per la sua approvazione. Ora si dovrà passare a vie straordinarie.

Non vi sarà seduta perché la legge prevede esplicitamente che il bilancio dei Comuni sia approvato entro il 28 febbraio: non è previsto l'anno bisestile e quindi il 29 febbraio. Adesso all'amministrazione comunale di Pinzolo arriverà una diffida della giunta provinciale a riconvocare il consiglio entro



Mauro Mancina

20 giorni per l'approvazione del bilancio. Se questa sollecitazione non dovesse essere rispettata, si arriverà allo scioglimento del Consiglio comunale. A ciò non si arriverà perché il sindaco Mauro Mancina ed i suoi, c'è da crederlo, saranno tutti presenti in aula e non rischieranno la figuraccia dell'altra sera quando non sono stati in grado di garantire il numero legale.

E' stata certo una caduta d'immagine e di credibilità, al

cospetto dei censiti e dell'intera comunità di valle, in un momento particolarmente delicato, dati i problemi da affrontare insieme agli altri sindaci all'interno del Parco, per il Comprensorio, ecc.

Ma il sindaco Mancina non è demoralizzato da quanto successo l'altra sera. Prima di tutto nega che le assenze della maggioranza siano «politiche», bensì dovute a impedimenti improvvisi. E poi sbotta: «capisco che l'opposizione faccia il suo compito di

impallinare appena può la maggioranza. Ma deve però togliersi la pelle dell'agnello continuando a parlare di collaborazione e di confronto. Se uno è un lupo, faccia il lupo e non si copra con la pelle dell'agnello. Noi siamo tranquilli, abbiamo un bilancio di 60 miliardi e un programma di opere pubbliche per 24 miliardi. Ma non un libro dei sogni, anzi opere finanziate e progettate. Finalmente Pinzolo e Campiglio si rimettono in moto e noi an-

dremo avanti.

La maggioranza fa amministrazione e non fa politica: forse è questo il nostro handicap».

Mancina poi non lascia cadere la questione dell'affollamento dell'ordine del giorno: 25 erano gli argomenti in esame. «Quello di Pinzolo è un consiglio serio e si occupa di cose serie e non lo si può convocare per le turbe psichiche di qualcuno».

C'è però da credere che la prossima seduta di consiglio avrà come primo (se non unico) tema all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e non come l'altra sera in cui troppi e troppo importanti temi erano elencati e quindi di fatto impossibili a trattare con la dovuta calma. Soprattutto a Pinzolo dove i veleni sono abbondanti su ogni fronte